COMITATO ITALIANO PARALIMPICO (CIP)
COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

VERBALE n. 45 del 26.10.2026

In data 26 ottobre 2026, alle ore 18:00 si è riunito in video - conferenza, il Collegio dei revisori dei cont del Comitato Italiano Paralimpico.

Sono presenti:

Dott. Massimo Colletti, con funzioni di Presidente,

Dott. Lorenzo Cingolo, componente,

Dott.ssa Maria Luisa Pozone, componente.

Tutti i componenti risultano collegati in audio-video conferenza, con modalità che consentono l'identificazione dei partecipanti e la loro partecipazione in tempo reale alla discussione.

Partecipa per l'ufficio amministrazione del CIP il dott. Stefano Portavia.

Il Collegio dopo gli accertamenti di rito procede con la redazione del proprio parere sulla 4° nota di variazione al Bilancio di previsione 2026.

PARERE 4a VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2026

Il Collegio dei Revisori del Comitato Italiano Paralimpico, preso atto che in data 3 novembre 2025 è stato approvato dal Consiglio Nazionale il Bilancio di Previsione 2026 e che nella medesima data il Collegio ha espresso il proprio parere favorevole al menzionato Bilancio di previsione, che in data 23 febbraio 2026 è stata approvata dal Consiglio Nazionale la 1à variazione al Bilancio di previsione 2026 accompagnata dal parere favorevole del Collegio espresso in data 18 febbraio 2026, che in data 21 aprile 2026 è stata approvata dal Consiglio Nazionale la 2a variazione al Bilancio di previsione 2026 accompagnata dal parere favorevole del Collegio espresso in data 20 aprile 2026, e che in data 26 giugno 2026 è stata approvata dal Consiglio Nazionale la 3° variazione al Bilancio di previsione 2026 accompagnata dal parere favorevole del Collegio del 19 giugno 2026, prende in esame la documentazione relativa alla 4a nota di variazione al Bilancio di previsione 2026 pervenuta al Collegio in bozza in data 16 ottobre 2026 e approvata dalla Giunta Nazionale che si è tenuta il giorno 23 ottobre 2026 alle ore 11.00.

Come riportato nel relativo prospetto analitico dei conti di bilancio, la quarta variazione risulta determinata dai seguenti elementi:

	PREVENTIVO 2026	INCREMENTO	DECREMENTO	SALDO	PREV. AGGIORNATO
Contributo in c/esercizio	4.023.552,18	2.355.824,00	58.640,82	2.297.183,18	6.320.735,36
Ricavi per cessioni di prodotti e prestazioni di servizi	2.171.171,75	31.914,00	-	31.914,00	2.203.085,75
VALORE DELLA PRODUZIONE	**36.913.506,78**	**2.387.738,00**	**58.640,82**	**2.329.097,18**	**39.242.603,96**
Acquisto mat. Prime, sussidiarie, di consumo e di merci	484.436,05	81.275,06	42.760,08	38.514,98	522.951,03
Acquisto di servizi	36.539.043,81	1.141.176,02	544.769,74	596.406,28	37.135.450,09
Godimento di beni terzi	784.083,93	12.965,00	39.491,62	- 26.526,62	757.557,31
Ammortamenti e svalutazioni	713.224,96	9.864,00	-	9.864,00	723.088,96
Oneri diversi di gestione	431.468,00	200,00	2.346,46	- 2.146,46	429.321,54
COSTO DELLA PRODUZIONE	**38.952.256,75**	**1.245.480,08**	**629.367,90**	**616.112,18**	**39.568.368,93**
VALORE-COSTI PROD.	**- 2.038.749,97**	**1.142.257,92**	**- 570.727,08**	**1.712.985,00**	**- 325.764,97**
PROVENTI E ONERI FINANZIARI	-	- 95,00	-	- 95,00	-95,00
PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI	22.959,10	- 2.490,00	-	- 2.490,00	20.469,10
RISULTATO D'ESERCIZIO	**- 2.616.790,87**	**1.139.672,92**	**- 570.727,08**	**1.710.400,00**	**- 906.390,87**

Le maggiori risorse disponibili sono finalizzate per l'importo di euro 1.710.400 per ridurre il deficit economico previsto per il 2026 come risultante dalla terza variazione al bilancio preventivo; portando il risultato di esercizio all'importo di euro -906.390,87.

Pertanto, il Patrimonio netto, per effetto della 4à variazione raggiunge l'importo di euro 20.149.809, di cui euro 720.931 come fondo di dotazione obbligatorio.

Con riferimento alle modifiche apportate, come riportato nella relazione del Presidente ed in apposita nota tecnica che ha fornito un idoneo strumento informativo supplementare, si rileva che:

- i maggiori ricavi risultano per la maggior parte ascrivibili al contributo, pari a 2 milioni di euro, che verrebbe riconosciuto al CIP nell'ambito del riparto del c.d. "extra gettito sportivo" previsto dall'articolo 1, comma 632 della legge n. 145 del 2018.
  In particolare, dalla documentazione trasmessa risulta una nota del Ministro per lo sport e i giovani al Presidente del CIP nella quale si conferma che è stata inviata al Ministro dell'economia e delle finanze per il previsto concerto, una bozza di decreto di riparto, predisposta ai sensi del comma 632 citato, con la quale viene attribuito al CIP l'importo di 2 milioni di euro;
- viene comunque rappresentato che l'incremento dei contributi alle entità riconosciute dal CIP, stanziato per euro 280.000 mediante utilizzo parziale del contributo statale straordinario, potrà essere erogata alle entità riconosciute soltanto al perfezionamento del DPCM di assegnazione;
- ulteriori ricavi sono dovuti alla raccolta di contributi da Regioni e da altri Enti pubblici e all'adeguamento dei ricavi da pubblicità e sponsorizzazioni al valore effettivamente fatturato per sponsorizzazioni presso la Casa Paralimpica Italiana in occasione delle Olimpiadi Milano Cortina 2026;
- i maggiori ricavi dovuti ai contributi delle Regioni sono stati quasi interamente finalizzati ai Comitati regionali per i fabbisogni correlati ai rispettivi programmi di attività;
- i costi preventivati per alcune voci di spesa (es. avviamento e promozione, tirocini e borse di studio) sono stati adeguati in riduzione rispetto a quanto preventivato in considerazione dell'effettivo andamento della spesa;
- l'incremento dei costi per "premi classifica e assegni mensili di allenamento", come anticipato dal dr. Stefano Portavia, responsabile dell'Ufficio Amministrazione, in occasione della verifica periodica di cassa svolta il 13 ottobre scorso, risulta sostanzialmente riferito agli assegni mensili di preparazione e indennità di allenamento da corrispondere alla platea degli atleti del club olimpico, come individuata sulla base della regolamentazione vigente, e alle società sportive di appartenenza;

Infine, con riferimento al rispetto della disciplina in materia di contenimento della spesa pubblica prevista dalla legge 160 del 2019, articolo 1, commi 591 e ss., si rappresenta che

lo scostamento di euro 2.679.881,51, peraltro leggermente ridotto rispetto a quello di euro 2.685.901,55 risultante dalla precedente variazione di bilancio, trova sostenibilità nell'aumento dei ricavi accertati nell'esercizio 2025 rispetto all'esercizio 2018, come da specifico prospetto redatto dagli Uffici competenti.

Tutto ciò premesso, Il Collegio, sulla base della documentazione e delle informazioni fornite dall'Ente, accertata l'attendibilità delle nuove entrate (pur richiamando l'attenzione sulla necessità che l'erogazione dei contributi finanziati con la quota di extra gettito sia subordinata al perfezionamento del decreto stesso), la congruità delle spese, verificato il rispetto del principio di equilibrio economico ed alla luce delle considerazioni espresse dal Presidente nella relazione alla nota di variazione in esame, in osservanza di quanto previsto dall'Art. 28 del Regolamento di amministrazione e contabilità vigente, esprime il proprio parere favorevole sulla 4a variazione come approvata dalla Giunta nazionale del 23 ottobre 2026.

Il Collegio dei Revisori dei Conti

Dott. Massimo Colletti (Presidente)

Dott. Lorenzo Cingolo (Componente)

Dott.ssa Maria Luisa Pozone (Componente)